



Si è spento Francesco Scorsa. Allenò il Messina dell'esordiente Protti

Descrizione

Si è spento a **Bologna**, all'età di 76 anni, a causa di una malattia, **Francesco Scorsa**, ex allenatore del Messina nella stagione 1989/90. Calabrese, nato a Soverato il 17 dicembre del 1946. Il suo nome è legato al calcio messinese per aver diretto la squadra biancoscudata nel campionato di serie B. Dopo aver risollevato e condotto al nono posto il **Licata**, venne chiamato dal presidente **Salvatore Massimino** a guidare il Messina del dopo **Zeman** e **Schillaci**.



Il tecnico Francesco Scorsa ai microfoni di Rtp

Travagliata la storia di Scorsa a Messina. Venne ingaggiato dal presidente **Salvatore Massimino**, che non era riuscito a convincere il boemo a restare in riva allo Stretto. Durante la campagna acquisti, fu però licenziato e venne assunto **Giovanni Galeone**. La società però non acquistò i giocatori richiesti dall'ex allenatore del Pescara e dopo pochi giorni Galeone si dimise e fu richiamato Scorsa.

La sua avventura messinese fu abbastanza breve e non certo fortunata: la presenza in panchina durò infatti appena tredici partite. E dire che la squadra aveva iniziato alla grande la stagione, eliminando in Coppa Italia il **Torino**, battuto al "Celeste" per 2-1 (doppietta dell'esordiente **Protti**) e il **Cesena** in trasferta (guidato in panchina da un emergente **Marcello Lippi**) con un rotondo 4-1, per le reti di Doni, Berlinghieri, Protti e Ficcadenti, che fece stropicciare gli occhi ai tifosi ed a tutto l'ambiente giallorosso.



Il Messina di Scorsa che battè l'Avellino. In alto da sinistra Ciucci, Bronzini, Losacco, Berlinghieri, Doni, Da Mommio. In basso Ficcadenti, Di Fabio, Cardelli, Protti e capitano Modica

Anche in campionato il Messina aveva iniziato benissimo, con la vittoria al "Ceravolo" di **Catanzaro** (1-0) grazie al gol firmato da Berlinghieri e l'affermazione sull'**Avellino** in un "Celeste" gremitissimo per 2-0 (reti di Ficcadenti e Cardelli). Dopo il pareggio per 2-2 acciuffato in extremis a Reggio Emilia, i peloritani iniziarono una parabola discendente con la sconfitta casalinga contro il Brescia per 0-2, reti realizzate dall'ex Pierleoni e da "Spillo" Altobelli" e la seguente debacle di Ancona (0-5).

Una preparazione fisica basata sulla velocità diede modo ai giallorossi di entrare subito in forma e partire benissimo, poi però i nodi vennero al pettine e l'entusiasmo si trasformò in delusione. A poco valsero la vittoria sul **Monza**, il pari casalingo con il **Pescara** e quello esterno con la **Triestina**. La sconfitta nel derby in casa con la **Reggina** (0-1) e quella beffarda di **Pisa** (1-2) furono il preludio all'esonero di Scorsa, che diresse per l'ultima volta il Messina, il 5 novembre 1989, nel derby con il suo ex **Licata** (1-1) al "Celeste".



Francesco Scorsa è stato una bandiera dell'Ascoli (foto PicenoTime)

Tre vittorie, quattro pareggi e quattro sconfitte, più le due affermazioni in Coppa Italia, questo il ruolino di marcia di Scorsa alla guida del Messina. Toccò poi ad **Adriano Buffoni** condurre alla salvezza il Messina, dopo lo storico spareggio di **Pescara** contro il Monza. Dopo Messina, Scorsa allenò a Nola, Lamezia, Casarano ed Ascoli, squadra in cui da calciatore aveva disputato ben nove campionati con 144 presenze in serie A. L'ex tecnico si era stabilito e abitava a Cesena, lascia la moglie e tre figli. Ai



fa...ze della nostra Redazione.

C

1. Calcio
2. Personaggi

Tag

1. Acr Messina
2. Giacomo Modica
3. Igor Protti
4. lutto
5. Salvatore Massimino

Data di creazione

20 Agosto 2023

Autore

cminissale

default watermark